

Allegato A Criteri di valutazione (Bando 2026)

A. VALUTAZIONE DEI PROGETTI	
1. Analisi del bisogno e rilevanza	Max 25
1.1 Rilevanza strategica del progetto in rapporto ai bisogni del territorio destinatario e della popolazione locale	Max 12
1.2 Appartenenza del progetto a un programma vasto o a una strategia di intervento più articolata	Max 3
1.3 Pertinenza del progetto al tema enunciato dal bando	Max 10
2. Strategia	Max 26
2.1 Coerenza delle metodologie d'intervento con le finalità del progetto.	Max 8
2.2 Presenza di criteri di valutazione dei risultati delle azioni	Max 8
2.3 Gradualità e continuità (quanto a partner, territorio e oggetto dell'intervento) della proposta progettuale, sviluppata come parte di un programma destinato ad avere sviluppi nel tempo	Max 10
3. Sostenibilità / Ricadute	Max 25
3.1 Esplicitazione di prospettive di sostenibilità nel tempo e di riproducibilità del progetto, in termini sociali, istituzionali, tecnici ed economici	Max 15
3.2 Attenzione al tema dell' <i>advocacy</i> (tramite la previsione di azioni specifiche o la declinazione in tal senso di azioni di progetto, rivolte anche alle istituzioni coinvolte) per affermare il tema della salvaguardia e valorizzazione dei beni comuni come compito fondamentale di una comunità	Max 10
4. Costruzione di partnership	Max 45
4.1 Attenzione alla costruzione di relazioni progettuali con le popolazioni interessate, secondo uno stile di partnership di comunità, capace di mobilitare la partecipazione, rafforzare le capacità e valorizzare i beni e le risorse di diversi soggetti (istituzionali, sociali, economici) delle comunità destinatarie del progetto	Max 20
4.2 Attivazione di partenariati che coinvolgano soggetti del territorio italiano, preferibilmente lecchese (anche aderenti al Comitato) in azioni concrete, dettagliate e misurabili, coerenti con le finalità del progetto e volte a creare partnership effettive con soggetti omologhi, appartenenti alle comunità destinatarie del progetto	Max 10
4.3 Ricadute comunicative, culturali e pedagogiche nel territorio lecchese, non solo tramite incontri e pubblicazioni, ma soprattutto attraverso l'attivazione di rapporti di reciprocità tra soggetti simili (es: municipalità e municipalità, scuole e scuole, associazioni e associazioni, ecc) del territorio lecchese e del territorio oggetto dell'intervento	Max 10
4.4 Collaborazione, nella stesura e nella conduzione del progetto, con associazioni fondate e composte da cittadini stranieri immigrati e residenti in provincia di Lecco	Max 5
5. Budget ed efficacia nei costi	Max 20
5.1 Chiarezza e dettaglio del piano dei costi	Max 15
5.2 Certezza della disponibilità dei fondi (provenienti dagli altri soggetti finanziatori)	Max 5
B. VALUTAZIONE DEI SOGGETTI	
6. Capacità gestionale	Max 19
6.1 Conoscenza del territorio ed esperienza di gestione di un progetto del settore d'intervento oggetto del bando da parte dell'organismo proponente e/o dei partner locali	Max 9
6.2 Capacità dell'organismo proponente di apportare risorse per il co-finanziamento del progetto	Max 8
6.3 Non inclusione dell'istituto bancario di appoggio nell'elenco delle cosiddette "Banche Armate" della campagna omonima, Allegato B alla Relazione della Presidenza del Consiglio (ai sensi della legge 185/90) sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento nonché dell'esportazione e del transito dei prodotti ad alta tecnologia	Max 2
7. Presenza nel territorio lecchese	Max 4
7.1 Precedente attività, nel territorio lecchese, comprovata da documentazione, nei settori della formazione, informazione o sensibilizzazione sui temi della cooperazione, dell'educazione alla mondialità, dello sviluppo sostenibile e dei diritti umani	Max 4
MASSIMO PUNTEGGIO CONSEGUIBILE	Max 164

COMUNE DI PADERNO D'ADDA
 PROTOCOLLO ATTIVITÀ - Class. 1.15 + Copia Documento
 4107000 - 0007014
 2026-03-26
 970106 del 26-03-2026